

## LIVORNO

Presentati a Palazzo comunale gli ultimi dati

# Cresce il turismo più che altrove

## «Il nostro lavoro ha dato i risultati»

Quest'anno un +6,25% rispetto al 2019



Ci sono però pochi posti letto rispetto alla popolazione residente

La media dei pernottamenti in città è ancora breve

**Livorno** Sono stati presentati ieri mattina in sala cerimonie a Palazzo Comunale alla presenza del sindaco Luca Salvetti e dell'assessore al Commercio e Turismo Rocco Garufo, i dati turistici della città di Livorno. Il dato importante è che nel 2022 si registra un 6,25% in più rispetto allo stesso periodo del 2019 e più 11,25% rispetto al dato del 2021.

Il 2019 è l'anno di riferimento sul quale parametrare la ripresa del turismo. In

**In Toscana l'ambito livornese segna la seconda migliore posizione come percentuale di recupero**

Toscana l'ambito livornese segna la seconda migliore posizione come percentuale di recupero delle presenze turistiche del 2019.

Con buona probabilità l'anno si chiuderà con un dato di crescita rispetto al 2019, cosa che non avverrà per la Toscana e anche per l'Italia che si dovrebbe fermare a un 90% delle presenze turistiche rispetto al 2019.

Da gennaio a settembre 2022 a Livorno abbiamo avuto oltre 144.000 arrivi e 313.118 presenze registrate nelle strutture alberghiere ed extralberghiere.

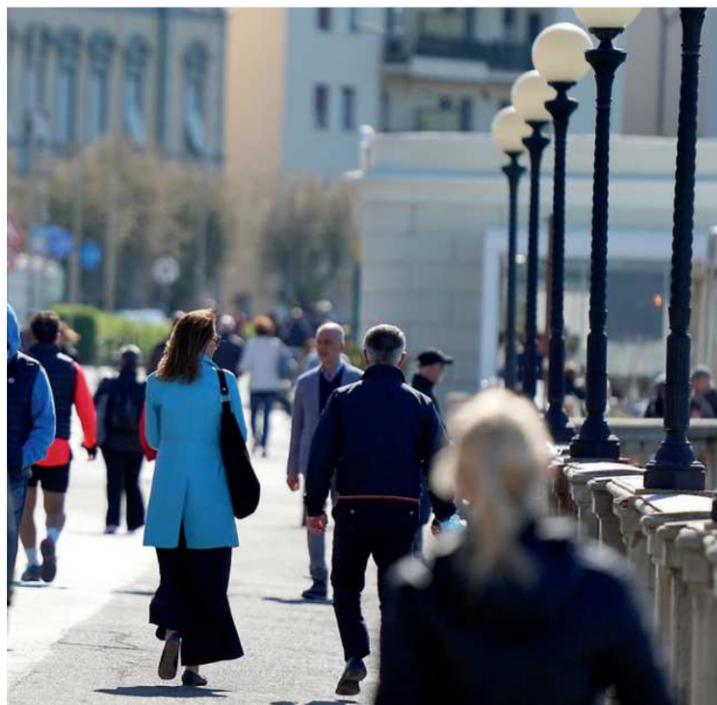
Già il 2021, pur nelle grandi difficoltà della pandemia, aveva visto una ripresa piuttosto sostenuta, che aveva portato Livorno ad avere un

numero di presenze turistiche superiore rispetto ad Arezzo e Lucca, destinazioni turistiche molto più consolidate rispetto a quella livornese. Sempre nel 2021 Livorno supera altre città capoluogo di provincia come Prato, Pistoia e anche di Carrara (che non è capoluogo).

Come numero di turisti registrati nelle strutture ricettive sempre nel 2021 siamo secondi in una provincia ad alto tasso turistico e con destinazioni molto più strutturate e consolidate nel tempo rispetto a Livorno.

Sotto il profilo qualitativo si consolida la tenuta delle strutture extralberghiere nella scelta dei turisti pervasive lunghe. In tali strutture la permanenza media è di circa 4 giorni. Si registra anche un cambiamento importante: i turisti stranieri privi-

Alcuni turisti a passeggio



legiano molto di più tali strutture rispetto agli italiani.

«Dai dati turistici emerge un elemento di grande interesse - ha affermato con soddisfazione il sindaco - ovvero che il 2022 raffrontato al 2019, anno che ha preceduto la pandemia, ci regala numeri e variazioni positive di assoluto interesse. Questo dimostra che il lavoro dell'amministrazione comunale, con tutti i suoi uffici, in stretta sinergia con la Fondazione Lem, ha dato ri-

sultati chiari che riguardano sia gli eventi spettacolari, sia il movimento più generale che coinvolge i musei, le strutture ricettive e gli esercizi commerciali. I dati e le percentuali ci dimostrano che il 2022 rappresenta un cambio di marcia per il turismo livornese».

«Rimangono ancora dei punti di debolezza su cui lavorare - ha aggiunto l'assessore Garufo - come il numero di posti letto rispetto alla popolazione e un pernottamento medio che è ancora

breve (ma si avvicina) rispetto a città d'arte come Firenze, Pisa, Siena, ma è superiore ad Arezzo e Lucca. I due aspetti sono legati poiché la media dei pernottamenti è direttamente proporzionale alla disponibilità di posti letto in particolare nelle strutture extralberghiere, che sono più flessibili e competitive da un punto di vista dei costi soprattutto per le famiglie. È questo il caso di realtà della provincia demograficamente ridotte, ma con dati sorprendenti sul turismo come Bibbona, San Vincenzo, Castagneto Carducci». L'assessore prosegue: «Tuttavia i trend registrati nel corso del 2021 e del 2022 sono incoraggianti per ciò che riguarda l'azione di promozione della città effettuata in questi tre anni: dalla costituzione dell'Ambito Turistico con tutto il sistema dell'informazione e accoglienza turistica, alle azioni della Fondazione Lem nell'organizzazione degli eventi e nella comunicazione. Un insieme di politiche che ha visto il riconoscimento della Regione Toscana con l'organizzazione del "Buy Tuscany" a Livorno, la fiera internazionale del turismo più importante della Regione».

### L'iniziativa

## Partita la chiamata per far nascere nuove startup

► Ieri la presentazione della II edizione della "Call startup Livornine 2030", un'iniziativa che intende rafforzare il sistema imprenditoriale livornese attraverso la selezione di idee innovative da trasformare in attività imprenditoriali. Obiettivo della Call, organizzata e promossa dall'Ati Polo per l'innovazione urbana nell'ambito del servizio che il Comune di Livorno ha affidato al raggruppamento di quattro imprese (Simurg Ricerche, Innolabs, DaxoLab Co-working & Startup House e Promo PA Fondazione), è favorire la nascita e lo sviluppo di startup attraverso l'erogazione di servizi di incubazione e accelerazione. «Innovare significa aggiornare, crescere, modernizzare, tutte parole che si sposano con l'idea della Livorno del futuro», dichiara l'assessore al lavoro e allo sviluppo economico Gianfranco Simoncini. «Una città che mira al domani non può infatti prescindere dall'introduzione di fattori nuovi e all'avanguardia nelle piccole e medie imprese esistenti. Per questo motivo l'amministrazione comunale ha voluto fin da subito sostenere il Progetto Livornine 2030, che proprio attraverso

so bandi e contest mirati, sostiene ed incentiva idee innovative per il progresso della nostra città». Le domande per partecipare alla Call dovranno essere presentate entro il 14 febbraio 2023 inviando la documentazione richiesta all'indirizzo pec: livornine2030@pec.it. Le tre migliori idee selezionate riceveranno supporto in termini di formazione, mentoring e coaching, nonché servizi di assistenza tecnica per la costituzione e lo sviluppo della nuova impresa per un periodo di 3 mesi, da maggio a luglio 2023. «Dopo l'ottima riuscita della prima edizione e l'alta qualità delle proposte ricevute, siamo felici ed emozionati nel presentare la II edizione della Call Startup Livornine 2030, certi che non mancheranno anche quest'anno progetti innovativi ed originali», afferma Claudio Salvucci, socio fondatore Simurg Ricerche. «Oltre alla deadline del 14 febbraio, nel mese di gennaio (precisamente martedì 17 e martedì 24) sono previsti due workshop per approfondire la stesura del business plan e la relativa scheda sintesi di progetto». Tutte le informazioni sul sito [www.livornine2030.it](http://www.livornine2030.it).



Viale G. Carducci, 197  
LIVORNO  
Tel. 0586 401357

SHOP ONLINE: [WWW.FARMACIAFARNETI.IT](http://WWW.FARMACIAFARNETI.IT)

SCARICA L'APP



L'iniziativa

## Partita la chiamata per far nascere nuove startup

► Ieri la presentazione della II edizione della "Call startup Livornine 2030", un'iniziativa che intende rafforzare il sistema imprenditoriale livornese attraverso la selezione di idee innovative da trasformare in attività imprenditoriali. Obiettivo della Call, organizzata e promossa dall'Ati Polo per l'innovazione urbana nell'ambito del servizio che il Comune di Livorno ha affidato al raggruppamento di quattro imprese (Simurg Ricerche, Innolabs, DaxoLab Coworking & Startup House e Promo PA Fondazione), è favorire la nascita e lo sviluppo di startup attraverso l'erogazione di servizi di incubazione e accelerazione. «Innovare significa aggiornare, crescere, modernizzare, tutte parole che si sposano con l'idea della Livorno del futuro», dichiara l'assessore al lavoro e allo sviluppo economico Gianfranco Simoncini. «Una città che mira al domani non può infatti prescindere dall'introduzione di fattori nuovi e all'avanguardia nelle piccole e medie imprese esistenti. Per questo motivo l'amministrazione comunale ha voluto fin da subito sostenere il Progetto Livornine2030, che proprio attraverso

bandi e contest mirati, sostiene ed incentiva idee innovative per il progresso della nostra città». Le domande per partecipare alla Call dovranno essere presentate entro il 14 febbraio 2023 inviando la documentazione richiesta all'indirizzo pec: livornine2030@pec.it. Le tre migliori idee selezionate riceveranno supporto in termini di formazione, mentoring e coaching, nonché servizi di assistenza tecnica per la costituzione e lo sviluppo della nuova impresa per un periodo di 3 mesi, da maggio a luglio 2023. «Dopo l'ottima riuscita della prima edizione e l'alta qualità delle proposte ricevute, siamo felici ed emozionati nel presentare la II edizione della Call Startup Livornine 2030, certi che non mancheranno anche quest'anno progetti innovativi ed originali», afferma Claudio Salvucci, socio fondatore Simurg Ricerche. «Oltre alla deadline del 14 febbraio, nel mese di gennaio (precisamente martedì 17 e martedì 24) sono previsti due workshop per approfondire la stesura del business plan e la relativa scheda sintesi di progetto». Tutte le informazioni sul sito [www.livornine2030.it](http://www.livornine2030.it).

Home | Cronaca | Al via la 2ª edizione della "Call Startup Livornine 2030"

Cronaca

20 Dicembre 2022

# Al via la 2ª edizione della "Call Startup Livornine 2030"

**Le domande dovranno essere presentate entro il 14 febbraio 2023**



Livorno, 20 dicembre 2022

Si è svolta nella sala Post Consiglio di Palazzo Comunale la conferenza stampa di presentazione della II Edizione della "Call Startup Livornine 2030", un'iniziativa che intende rafforzare il sistema imprenditoriale livornese attraverso la selezione di idee innovative da trasformare in attività imprenditoriali.

Obiettivo della Call, organizzata e promossa dall'ATI Polo per l'Innovazione Urbana nell'ambito del servizio che il Comune di Livorno ha affidato al raggruppamento di quattro

imprese (Simurg Ricerche, Innolabs, DaxoLab Coworking & Startup House e Promo PA Fondazione), è favorire la nascita e lo sviluppo di startup attraverso l'erogazione di servizi di incubazione ed accelerazione.

"Innovare significa aggiornare, crescere, modernizzare, tutte parole che si sposano perfettamente con l'idea della Livorno del futuro" dichiara l'assessore al Lavoro e allo Sviluppo Economico del Comune di Livorno Gianfranco Simoncini. "Una città che mira al domani non può infatti prescindere dall'introduzione di fattori nuovi e all'avanguardia nelle piccole e medie imprese esistenti. Per questo motivo l'Amministrazione comunale ha voluto fin da subito sostenere il Progetto Livornine2030, che proprio attraverso bandi e contest mirati, sostiene ed incentiva idee innovative per il progresso della nostra città".

Le domande per partecipare alla Call dovranno essere presentate entro il 14 febbraio 2023 inviando la documentazione richiesta all'indirizzo pec: [livornine2030@pec.it](mailto:livornine2030@pec.it). Le tre migliori idee selezionate riceveranno supporto in termini di formazione, mentoring e coaching, nonché servizi di assistenza tecnica per la costituzione e lo sviluppo della nuova impresa per un periodo di 3 mesi, da maggio a luglio 2023.

"Dopo l'ottima riuscita della prima edizione e l'alta qualità delle proposte ricevute, siamo felici ed emozionati nel presentare la II edizione della Call Startup Livornine 2030, certi che non mancheranno anche quest'anno progetti innovativi ed originali" afferma Claudio Salvucci, socio fondatore Simurg Ricerche. "Supportare lo sviluppo di un'idea a trasformarsi in un'impresa crea valore non solo all'impresa stessa, ma a tutta la comunità e per questo siamo ancora più stimolati a mettere a disposizione di chi parteciperà al bando la nostra esperienza e competenza. Oltre alla deadline del 14 febbraio, ricordo che nel mese di gennaio (precisamente martedì 17 e martedì 24) sono previsti due workshop di supporto al bando, aperti a tutti coloro interessati a partecipare, per approfondire temi importanti quali la stesura del Business Plan e la relativa Scheda Sintesi di progetto".



Da 419€ al mese con Audi Value Noleggio.



## “Call Startup Livornine 2030”, via al secondo bando per aspiranti imprenditori

Lunedì 19 Dicembre 2022 – 17:45

Condividi:



**CUPRA LEON**  
PERFORMANCE SPORTIVE ED EMOZIONI.

SCOPRI DI PIÙ



**SEAT**

Richiedi preventivo